

Sant'Andrea, analisi 2.0 il laboratorio è hi-tech

Inaugurato il reparto appena restaurato: diagnostica al top

Valentina Conti

L'ospedale Sant'Andrea ha un nuovo laboratorio hi-tech: un servizio diagnostico multidisciplinare ad altissima informatizzazione che offrirà un'attività diagnostica plurispecialistica con oltre 400 tipologie di analisi per 1.900.000 prestazioni annue.

Ieri il taglio del nastro per mano del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, accompagnato dal Rettore dell'Università La Sapienza, Eugenio Gaudio. I lavori di riqualificazione, durati quasi due anni e realizzati in sei distinte fasi per garantire la piena operatività in ogni momento del servizio, hanno interessato un'area di circa 1.100 metri quadri. In

termini di investimenti, oltre 20,5 milioni, diluiti in sette anni, per un contratto di service full risk aggiudicato tramite gara ad evidenza pubblica che include la ristrutturazione edile ed impiantistica della struttura ed il sistema informativo, i canoni di locazione per le apparecchiature e la loro manutenzione, gli arredi tecnici e le attrezzature complementari e la fornitura di tutti i reagenti.

Le risorse del laboratorio verranno anche utilizzate per attività di ricerca biomedica e per funzioni di didattica. «Portiamo più modernità, efficienza e risparmi per il sistema sanitario», ha detto Zingaretti.

riproduzione riservata ®